



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**domenica, 10 gennaio 2021**

**Comune di Arese**

10/01/2021 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 31  
«Una scorta per la memoria in via D' Amelio»

---

3

10/01/2021 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 31  
Un anno in Misericordia Così si cresce davvero

---

5

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### «Una scorta per la memoria in via D' Amelio»

Da Arese la proposta del fratello di Paolo Borsellino dopo la contestata visita di Salvini con il volto del magistrato sulla mascherina

**ARESE** di Monica Guerci «Ho riflettuto a lungo stanotte.

Il disgusto per le scene a cui ho dovuto assistere non mi hanno fatto dormire», a dirlo è Salvatore Borsellino, fratello di Paolo, il magistrato ucciso nella strage di via D' Amelio il 19 luglio 1992 a Palermo. Il riferimento va alla tappa del leader della Lega Matteo Salvini - a Palermo come imputato all' udienza preliminare del processo Open Arms - nel luogo della strage dove vennero uccisi il giudice e gli uomini della sua scorta. Salvini ha indossato per l' occasione una mascherina con impressa l' immagine di Paolo Borsellino. Residente ad **Arese**, lontano dalla Sicilia, Salvatore Borsellino ha puntato immediatamente il dito «sull' uso strumentale della mascherina» e anche sulla stessa presenza di Salvini in via D' Amelio. L' indignazione non si placa nelle ore successive.

«Mia nipote Roberta è andata in via D' Amelio a chiedere scusa a Paolo. Se Rita fosse stata ancora in vita sarebbe scesa giù per cacciarlo via. Purtroppo io abito lontano. Posso custodire quel posto soltanto il 19 luglio» scrive Salvatore sul suo profilo Facebook, gli rispondono in migliaia per solidarietà. Ieri mattina, l' appello per aiutarlo a costruire una «scorta per la memoria». L' idea è che tutti i giorni, almeno dal primo di maggio al 30 di luglio, i mesi delle stragi, alcuni volontari "custodiscano" quel luogo in via D' Amelio dalle 8 del mattino alle 8 della sera. «Queste profanazioni non si devono ripetere. Quell' albero, piantato nella buca che era stata scavata dall' esplosione che ha fatto a pezzi Paolo, Agostino, Claudio, Emanuele e Eddie Walter è stato voluto da nostra madre perché potesse accogliere le persone, i giovani soprattutto, che vengono in quella via a trovare Paolo, ad onorare la memoria di suo figlio e dei ragazzi della sua scorta uccisi insieme a lui», aggiunge Salvatore. «Uno di noi che, a turno, almeno per i mesi delle stragi, non soltanto un giorno all' anno, faccia da scorta a Paolo e ai suoi ragazzi come quei soldati che per mesi, dopo quel 19 luglio, fecero da guardiani davanti alla tomba di Paolo, al cimitero dei Rotoli di Palermo dove era stato sepolto». Ai volontari che si presteranno sarà data in mano una Agenda Rossa, come quella del giudice scomparsa dal luogo della strage. «Chiunque potrà iscriversi» dice Salvatore, offrendo ospitalità per una notte nella casa di Paolo. Allo scopo è già stata aperta la mail: [scorta.per.la.memoria@gmail.com](mailto:scorta.per.la.memoria@gmail.com).

La replica di Salvini non si è fatta attendere: «Qualcuno chiacchiera e insulta, mentre io ho fatto il ministro dell' Interno e sono stato orgoglioso di aver combattuto la mafia potenziando l' agenzia per confiscare i beni dei boss, ho abbattuto ville abusive, ho promosso sgomberi, ho assunto forze dell' ordine, ho organizzato i comitati nazionali per la sicurezza a San Luca e Castel Volturno. Agli altri



## Il Giorno (ed. Milano)

### Comune di Arese

---

lascio le parole».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### L' appello

### Un anno in Misericordia Così si cresce davvero

Un anno di servizio civile alla Misericordia di **Arese**, aperto il bando. «Quest' anno più che mai è emerso come esserci per la comunità e per le persone più fragili sia un atto di amore ed una scelta», dicono dalla sede delle ambulanze di viale Luraghi ad **Arese**. Domande fino all' 8 febbraio. Per informazioni è possibile scrivere a: [serviziocivile@misericordiadiarese.it](mailto:serviziocivile@misericordiadiarese.it). Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**lunedì, 11 gennaio 2021**

**Comune di Arese**  
**lunedì, 11 gennaio 2021**



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**martedì, 12 gennaio 2021**

**Comune di Arese**

11/01/2021 **Varese News** 3  
E' morto don Gianni Fanti, è stato insegnante ai salesiani di Varese

---

12/01/2021 **Il Sole 24 Ore** Pagina 26 4  
Il Tar stringe i presupposti per il vincolo «storico»

---

## Varese News

Comune di Arese

Varese

### E' morto don Gianni Fanti, è stato insegnante ai salesiani di Varese

*Don Gianni Fanti è stato salesiano per 64 anni: è del 16 agosto del 1956 la sua entrata nella congregazione. A Varese è stato oltre 20 anni*

È morto domenica, all'età di 81 anni, Don Gianni Fanti. Nato il 18 maggio 1939 a Sondrio don Gianni era ricoverato in ospedale per altre patologie ma gli è stato riscontrato il Covid, che è andato via via peggiorando. Negli ultimi anni era viceparroco nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo ad **Arese**. Don Gianni Fanti è stato salesiano per 64 anni: è del 16 agosto del 1956 la sua entrata nella congregazione. A Varese è stato oltre 20 anni: prima dal 1985 al 1988 e poi dal 1995 al 2015. Era docente di lettere all'istituto A.T. Maroni ed è stato per alcuni anni anche direttore e preside. Era anche catechista, cioè padre spirituale dei ragazzi, ed è ricordato come persona gentile, generosa, modesta e sorridente. Mai arrabbiato, era una persona buona a tutto tondo. I funerali saranno mercoledì mattina alle 10.30 nella parrocchia Maria Aiuto dei Cristiani ad **Arese**.



The screenshot shows a news article from Varese News. The headline reads: "E' morto don Gianni Fanti, è stato insegnante ai salesiani di Varese". Below the headline, there is a sub-headline: "Don Gianni Fanti è stato salesiano per 64 anni: è del 16 agosto del 1956 la sua entrata nella congregazione. A Varese è stato oltre 20 anni". A photograph of Don Gianni Fanti is displayed, showing an elderly man with glasses. Below the photo, there is a caption: "È morto domenica, all'età di 81 anni, Don Gianni Fanti." At the bottom of the article, there is a quote: "Non all'Vareselive da sempre crediamo nel rapporto vero tra il giornale e i lettori. Le tue segnalazioni, i tuoi contributi e anche le tue critiche sono".

## Il Sole 24 Ore Comune di Arese

### BENI CULTURALI

#### Il Tar stringe i presupposti per il vincolo «storico»

*Sbloccata l' asta di auto appartenute a una storica carrozzeria di design*

Non basta l' appartenenza a una collezione privata per dichiarare il «vincolo storico-relazionale particolarmente importante» di una serie di oggetti, neppure se si tratta di prestigiosi modelli di automobile. Il Tar Lombardia (sentenza 2119/2020) ha annullato il decreto con cui la Commissione Regionale ministeriale per il Patrimonio Culturale, nel 2018, aveva posto il vincolo su una serie di otto modelli di auto provenienti dall' Archivio Stile Bertone, messi all' asta nell' ambito della procedura fallimentare. Il ministero, condannato anche alle spese processuali a favore della ricorrente Aste Bolaffi, non potendo utilizzare il vincolo storico tout court per i bolidi - per l' occasione esposti sulla storica pista di **Arese** - in quanto non ancora "settantenni", aveva optato per il vincolo «storico relazionale».

Con questa causale, contemplata all' articolo 10 del dlgs 42 del 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) il ministero per i Beni culturali aveva tentato di bloccare la vendita pubblica andata in scena due anni fa, innescando così il ricorso della società d' aste anche sul versante - poi

assorbito - del diniego dell' accesso agli atti autorizzativi del vincolo. I giudici lombardi hanno ricordato che nella norma (erroneamente) applicata vengono presi in considerazione beni che non sempre esprimono tali valori intrinseci ma che assumono interesse culturale in quanto presentano riferimenti con la storia politica, militare, della letteratura, dell' arte, della scienza, della tecnica, dell' industria e della cultura in genere (per esempio un oggetto comune ma appartenuto a un noto personaggio storico). Se è vero che nulla esclude la "vincolabilità" delle collezioni - anche di auto - gli oggetti devono però avere un collegamento stretto con fatti storici specifici. La giurisprudenza, inoltre, precisa che presupposto per poter applicare il «vincolo relazionale» è la sussistenza di un legame fra il bene e fatti storici specifici bene individuati anche se non di particolare importanza, non essendo invece sufficienti i collegamenti generici non correlati a specifici eventi (Consiglio di Stato, sez.

VI, 14 giugno 2017, n. 2920). Secondo il Tar lombardo - Terza sezione - il riferimento generico all' attività svolta dalla società Stile Bertone e decretato dalla Soprintendenza «non è sufficiente ad integrare il presupposto applicativo dell' articolo 10, terzo comma, lett. d), del d.lgs. n. 42 del 2004». L' Amministrazione, come chiarito dalla giurisprudenza, per poter applicare tale norma «avrebbe dovuto invece selezionare fatti specifici di rilevanza storico-artistica, storico-tecnica o storico-industriale correlati alla suddetta attività, ed avrebbe dovuto illustrare la relazione intercorrente fra tali specifici fatti ed i beni che intendeva sottoporre a vincolo». Peraltro, aggiunge il relatore, neppure nella relazione tecnica allegata al provvedimento si citano «fatti specifici cui sarebbero collegati i modelli di automobile sottoposti a vincolo». Solo nella scheda relativa ci sono riferimenti ad alcuni eventi che però «non



## Il Sole 24 Ore Comune di Arese

---

riguardano specificamente i modelli ma i prototipi cui gli stessi si riferiscono».

Quanto basta per annullare il decreto e condannare il ministero per i Beni e le Attività Culturali anche al rimborso delle spese di giudizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**mercoledì, 13 gennaio 2021**

## Comune di Arese

13/01/2021	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 36	3
<hr/> Biblioteca chiusa? Arrivano i locker per il ritiro dei libri in prestito		
13/01/2021	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 40	4
<hr/> Corsi e videoconferenze Unire propone online l' incontro di cardiologia		
13/01/2021	<b>La Provincia di Sondrio</b> Pagina 14	5
<hr/> Un altro lutto tra i Salesiani Morto don Fanti		

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Biblioteca chiusa? Arrivano i locker per il ritiro dei libri in prestito

*Arese imita i colossi del commercio online per lanciare un servizio che resisterà anche quando la pandemia sarà finita*

**ARESE** di Monica Guerci Stanchi della chiusura causata dal Covid alla biblioteca comunale di **Arese** hanno trovato un modo per continuare a consegnare libri non stop. Fuori dall' Agorà, la biblioteca centro civico di via Monviso 7, sono stati posizionati due locker, ovvero due armadi a celle che consentono il ritiro dei libri 24h24, senza dover accedere ai locali. Solitamente, si vedono all' ingresso di alcuni supermercati o nei parcheggi per gestire la consegna di pacchi in autonomia.

Da qui l' idea dello staff: «Perché non utilizzarli anche per i libri?

Avremmo così un servizio aperto per il ritiro dei prestiti anche a biblioteca chiusa». Detto fatto, il servizio è partito in questi primi giorni dell' anno. «L' emergenza sanitaria ha imposto tanti cambiamenti alla nostra quotidianità - commenta la sindaca, Michela Palestra -. Per fronteggiare la pandemia, tutti giocoforza abbiamo dovuto imparare qualcosa, acquisire nuove conoscenze tecnologiche e trovare una soluzione a processi standardizzati. Per quanto possibile, abbiamo cercato e stiamo cercando di riorganizzare alcuni servizi aumentando la digitalizzazione di tanti procedimenti, ma anche offrendo servizi alternativi e aggiuntivi. Nonostante le chiusure obbligate della Biblioteca, il numero dei prestiti di libri non è diminuito e questa è una buona notizia». Il nuovo servizio resterà anche oltre l' emergenza sanitaria per agevolare chi non riesce a recarsi in biblioteca negli orari di apertura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Corsi e videoconferenze Uniter propone online l' incontro di cardiologia

Proseguono in videoconferenza i corsi e le conferenze a cura dell' Uni Ter di **Arese**. Giovedì (ore 15) si parlerà di medicina con la cardiologa Anna Frisinghelli, dirigente dell' ospedale di Passirana, esperta in cardiologia preventiva e riabilitativa, che affronterà il tema della «Prevenzione delle malattie cardio-vascolari: cosa sappiamo, cosa possiamo fare», parlando dei fattori di rischio e delle semplici regole per contenere una patologia seria e importante.

[www.uniter-arese.it](http://www.uniter-arese.it).

Mon.Gue.



## La Provincia di Sondrio Comune di Arese

### Un altro lutto tra i Salesiani Morto don Fanti

Il covid sembra non voler dar pace alla comunità salesiana del capoluogo. Dopo la scomparsa - lo scorso marzo, nella prima ondata della pandemia - dell' indimenticato direttore don Agostino Sosio, quindi, lo scorso mese, di don Tarcisio Sgariboldi e don Giorgio Pontiggia, domenica è morto ad **Arese** don Gianbattista "Gianni" Fanti, 81 anni, originario di Sondrio in servizio nella Comunità pastorale dei Santi Pietro e Paolo del comune dell' hinterland milanese.

Nato il 18 maggio 1939, in città era tornato nel 2017 per celebrare il cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale, ricorrenza festeggiata assieme a un suo compagno di messa, il malenco don Luigi Nana che presta servizio nella rettoria sondriese di San Rocco, comunità nella quale don Gianni è cresciuto e ha maturato la vocazione alla vita religiosa.

Dopo la prima professione religiosa, emessa il 16 agosto 1956, con cui è entrato a far parte della congregazione di don Bosco, in questi 64 anni don Fanti ha servito diverse case salesiane del Nord Italia, prima come insegnante e catechista, quindi come direttore e preside (si ricorda, ad esempio, l' impegno all' istituto di Varese fino al 2015, prima del trasferimento ad **Arese**, suo ultimo incarico pastorale).

Lo scorso 31 dicembre il salesiano don Diego Cattaneo - già direttore, dal 2001 al 2007, dell' istituto di Sondrio e attuale parroco ad **Arese** - aveva dato notizia del ricovero in ospedale del confratello.

«Quest' oggi - scriveva in una lettera ai suoi parrocchiani - don Gianni Fanti è stato ricoverato in ospedale in seguito a seri problemi di salute. Purtroppo, nel momento dell' ingresso presso la struttura ospedaliera, è risultato positivo al primo tampone».

Da qui è scattato l' autoisolamento di tutti i sacerdoti della comunità salesiana di **Arese**, misura analoga a quella adottata anche a Sondrio alla fine di novembre, poco prima del ricovero di tre salesiani su sette (altrettanti, comunque, erano risultati positivi al tampone).

«Nella notte tra il 5 e il 6 gennaio - spiegava alcuni giorni fa sempre don Cattaneo - la sintomatologia e il quadro clinico sono peggiorati e ora è sottoposto a ossigenazione assistita mediante casco». Già il giorno dopo la situazione sanitaria s' era aggravata, con problemi di saturazione e di frequenza respiratoria, fino ad arrivare alla morte, la scorsa domenica.

Questa mattina alle 10.30 ad **Arese** sarà celebrata la messa esequiale trasmessa in diretta sul canale YouTube "Oratorio don Bosco **Arese**".

Nel pomeriggio il feretro di don Gianni giungerà in città e alle 15.30 sarà officiato, nella chiesa



## La Provincia di Sondrio Comune di Arese

---

di San Rocco, il funerale alla presenza dei fratelli del sacerdote e delle loro famiglie.  
Filippo Tommaso Ceriani.



CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**giovedì, 14 gennaio 2021**

Comune di Arese

14/01/2021 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 36  
Giorno della memoria Il teatro in streaming con Etty Hillesum

---

# Il Giorno (ed. Milano)

## Comune di Arese

### Giorno della memoria Il teatro in streaming con Etty Hillesum

*Il diario e le lettere fanno conoscere la scrittrice ebrea uccisa ad Auschwitz*

**ARESE** L' Agorà di **Arese** celebra il 27 gennaio il Giorno della memoria con lo spettacolo teatrale dedicato a "Etty Hillesum", una rappresentazione a cura della Compagnia Teatrale Aresina.

«Oggi conosciamo Etty Hillesum attraverso il suo diario e alcune lettere, manoscritti che non sono il documento di sofferenza di una deportata ma una rappresentazione della luminosità e bellezza della vita», spiegano gli organizzatori a sottolineare la figura straordinaria della giovane ebrea ancora troppo poco conosciuta - l' edizione integrale in italiano del Diario (1941-1943) della scrittrice esce per Adelphi nel 2012). Esther Hillesum, detta Etty, è nota grazie appunto alle sue lettere e al diario pervenutoci dopo la guerra e scritto tra il 1941 e il 1942.

Ebrea olandese ma non praticante lavorava come assistente sociale nel campo di concentramento di Westerbok prima di essere deportata ad Auschwitz insieme a tutta la famiglia, dove venne uccisa il 30 novembre 1943. Non era stata internata a Westerbok ma ci si era trasferita spontaneamente per assistere i malati e la propria famiglia lì deportata. Aveva avuto la possibilità di salvarsi lavorando per il Consiglio ebraico ma si era rifiutata decidendo di condividere liberamente il terribile destino del suo popolo. A causa dell' attuale emergenza sanitaria lo spettacolo sarà trasmesso in streaming alle 21 sul canale Youtube del Comune.

Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**venerdì, 15 gennaio 2021**

**Comune di Arese**  
venerdì, 15 gennaio 2021

**Comune di Arese**

14/01/2021	<b>ilgiorno.com (Milano)</b>	4
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Giorno (ed. Milano)</b> Pagina 35	5
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 2	7
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 59	8
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 59	9
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 59	10
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 59	11
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 59	12
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 59	14
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 60	15
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 60	16
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 60	17
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 60	18
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 60	19
<hr/>		
15/01/2021	<b>Il Notiziario</b> Pagina 60	20
<hr/>		
15/01/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 37	21
<hr/>		
15/01/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 37	22
<hr/>		
15/01/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 37	23
<hr/>		
15/01/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 38	24
<hr/>		
15/01/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 38	26
<hr/>		
15/01/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 38	27
<hr/>		
15/01/2021	<b>Settegiorni</b> Pagina 39	28
<hr/>		

15/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 39	29
Lo spettacolo teatrale "Etty Hillesum"			
<hr/>			
15/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 39	30
Nuovi locker per ritirare i libri 24 ore su 24			
<hr/>			
15/01/2021	<b>Settegiorni</b>	Pagina 39	32
Otto stali di ricarica per auto elettriche			
<hr/>			

# ilgiorno.com (Milano)

Comune di Arese

## Giorno della memoria Il teatro in streaming con Etty Hillesum

*Il diario e le lettere fanno conoscere la scrittrice ebrea uccisa ad Auschwitz*

L' Agorà di **Arese** celebra il 27 gennaio il Giorno della memoria con lo spettacolo teatrale dedicato a "Etty Hillesum", una rappresentazione a cura della Compagnia Teatrale Aresina. "Oggi conosciamo Etty Hillesum attraverso il suo diario e alcune lettere, manoscritti che non sono il documento di sofferenza di una deportata ma una rappresentazione della luminosità e bellezza della vita", spiegano gli organizzatori a sottolineare la figura straordinaria della giovane ebrea ancora troppo poco conosciuta - l'edizione integrale in italiano del Diario (1941-1943) della scrittrice esce per Adelphi nel 2012). Esther Hillesum, detta Etty, è nota grazie appunto alle sue lettere e al diario pervenutoci dopo la guerra e scritto tra il 1941 e il 1942. Ebrea olandese ma non praticante lavorava come assistente sociale nel campo di concentramento di Westerbok prima di essere deportata ad Auschwitz insieme a tutta la famiglia, dove venne uccisa il 30 novembre 1943. Non era stata internata a Westerbok ma ci si era trasferita spontaneamente per assistere i malati e la propria famiglia lì deportata. Aveva avuto la possibilità di salvarsi lavorando per il Consiglio ebraico ma si era rifiutata decidendo di condividere liberamente il terribile destino del suo popolo. A causa dell' attuale emergenza sanitaria lo spettacolo sarà trasmesso in streaming alle 21 sul canale Youtube del Comune. Mon.Gue.



The screenshot shows the article page on ilgiorno.com. The main headline is "Giorno della memoria Il teatro in streaming con Etty Hillesum". Below the headline, there is a sub-headline: "Il diario e le lettere fanno conoscere la scrittrice ebrea uccisa ad Auschwitz". The article text is partially visible, starting with "L' Agorà di Arese celebra il 27 gennaio il Giorno della memoria con lo spettacolo teatrale dedicato a 'Etty Hillesum'...". There are social media sharing buttons for Facebook, Twitter, and WhatsApp. On the right side, there are several "POTREBBE INTERESSANTI ANCHE" (You might also be interested in) recommendations with small images and titles, such as "WhatsApp cambia le regole della privacy" and "Care Elon Musk, investi nella Motor Valley".

## Il Giorno (ed. Milano) Comune di Arese

### Gli aiuti per la pandemia? Arrivati «Così ho trasformato il mio negozio»

*Fra i 33 commercianti rhodensi che hanno ricevuto i fondi stanziati dal Comune c'è Chiara Robecchi Il suo centro estetico è diventato uno soft-bar dove in attesa della messa in piega si degustano dolci e caffè*

RHO di Roberta Rampini Project manager di Ladies&Gentlemen Banqueting, direttore di produzione per **eventi** food, creatrice di scenografie e titolare del centro estetico e parrucchiere Maison di Rho, il Covid-19 l'ha costretta a fermarsi, «mi sono seduta in un angolo del mio negozio, ho osservato quello che succedeva, ho capito che le clienti avevano bisogno di benessere a 360 gradi e non solo di cure estetiche: è nato così il soft bar, con donut, bagel e cupcake, il primo in Italia con queste caratteristiche». la storia di Chiara Robecchi, 43 anni di **Arese**, mamma di due bambine di 6 e 8 anni, una delle commercianti di Rho che ha partecipato ai Bandi Promossi da Comune di Rho, ConfCommercio e Camera di Commercio e ottenuto un finanziamento di oltre 13mila euro. L'imprenditrice ha replicato un format molto diffuso all'estero, per esempio Londra, sfruttando il tempo a disposizione nei mesi del lockdown, le sue capacità creative e le competenze nel mondo del food.

«Ho deciso di trasformare la mia Maison, nata cinque anni fa, nel primo centro estetico parrucchiere e soft bar, dove si possono assaggiare donut, cupcake e bagel, tutto mentre si sorseggia un caffè con lo zucchero filato e mani esperte si prendono cura di te - racconta Chiara - le clienti che vengono da noi hanno bisogno di essere coccolate, di stare bene, di prendersi del tempo per se stesse, di chiacchierare. Prima viaggiavo moltissimo per lavoro, ero sempre di corsa, non mi accorgevo delle piccole cose e non avevo tempo per occuparmi del mio negozio. Ora sì. Grazie al bando promosso dal Comune, sono riuscita a finanziare metà delle spese: un aiuto importante in un anno difficile, in cui ho voluto scommettere sul futuro. Spero che ai rhodensi piaccia questo progetto».

Nel soft bar tutto è curato nel minimo dettaglio, dagli arredi alle tazzine del caffè, dai dolci serviti alle clienti ai colori scelti per le pareti. Chiara, ma non solo.

Le attività commerciali che hanno presentato domanda sono state 33. I fondi assegnati sono in tutto 170mila euro per dehors, ristrutturazioni, attrezzature e macchinari, siti internet e software, veicoli per la consegna a domicilio, app o software, ma anche spese per la protezione di lavoratori e clienti, sanificazione di locali, **eventi**, promozione o comunicazione. Il contributo ha permesso anche di rendere più belli alcuni angoli della città grazie ai dehors, spazi all'aperto dove sono stati posizionati sedie e tavolini. Tra questi c'è quello del bar Oldì di Manuel Vataloro, in via Madonna angolo via Dei Martiri. «Ho realizzato un dehor davanti al locale per garantire ai clienti il distanziamento sociale imposto dalle norme anti Covid. Nonostante il periodo difficile, abbiamo optato per una struttura



## Il Giorno (ed. Milano)

### Comune di Arese

---

di qualità e piacevole dal punto di vista estetico, così da rendere più bello il centro città e anche più piacevoli le consumazioni ai nostri clienti. Il contributo che abbiamo ricevuto dal Comune è stato senz' altro d' aiuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

# Il Notiziario Comune di Arese

## Oltre 1.100 morti in più nel 2020

di Piero Uboldi - La scorsa settimana su queste stesse pagine abbiamo riportato, comune per comune, il numero dei decessi del 2020, mostrando che quasi dappertutto nel 2020 si è avuto un forte incremento di decessi rispetto al 2019. Questa settimana abbiamo completato la raccolta dei dati e li abbiamo riassunti nella tabella che vi proponiamo.

LA TABELLA Al suo interno non trovate solo il numero di decessi del 2019, del 2020 e il loro confronto, ma trovate anche il numero di abitanti di ciascun comune e una serie di confronti. La prima cosa che balza all'occhio è che il comune di Cormano è stato senza dubbio quello più colpito dai decessi: risulta primo in tutte le "classifiche" legate ai decessi. Ma, se escludiamo Cormano, per gli altri comuni si possono fare considerazioni molto interessanti. Per esempio, se rapportiamo l'incremento di morti rispetto al numero di abitanti, il comune più colpito è Origgio, seguito da Novate e Cislago. Se però confrontiamo il numero di morti totali (non l'incremento dal 2019 al 2020, ma il totale dei morti nel 2020) ecco allora che il comune dove ci sono stati più decessi in rapporto agli abitanti (a parte Cormano) diventa Saronno, davanti a Novate e Turate. Invece il comune che nel 2020 ha avuto meno morti rispetto alla popolazione è Rovellasca, seguito da Ceriano Laghetto.

Nelle ultime tre colonne della tabella raffrontiamo il numero di decessi e di abitanti al numero di persone positive al Covid di ciascun comune.

Ebbene, il comune che ha la maggior percentuale di positivi rispetto al numero di abitanti è Cislago, davanti a Gerenzano e Limbiate, mentre il comune con la percentuale più bassa è Rovellasca davanti ad **Arese**. Se invece confrontiamo il numero di decessi in rapporto ai positivi, il Comune con più morti (a parte Cormano che è sempre prima ovunque) è Novate davanti ad **Arese**, Garbagnate, Lazzate e Saronno.

**COVID - Abbiamo riassunto in una tabella i dati dei comuni del Notiziario. Cormano la più colpita**

**Oltre 1.100 morti in più nel 2020**

Comune	2020	2019	Diff.	Diff. %	Abitanti	% del totale	% decessi	% positivi	% decessi/positivi
ARESE	236	177	59	33,33	18.613	1,20	0,300	985	3,00
BARANZATE	123	75	48	64,00	12.270	1,00	0,391	695	5,66
BOLLATE	448	388	60	15,47	38.761	1,22	0,183	2.211	8,28
CARONNO P.	199	147	52	35,37	18.178	1,09	0,298	1.177	6,47
CERIANO L.	96	62	34	54,84	6.571	0,85	0,091	432	6,57
CEBATE	173	127	46	36,22	14.487	1,20	0,218	922	8,38
CISLAGO	132	81	51	61,73	10.411	1,17	0,394	799	7,67
COGLIATE	102	88	14	15,91	8.530	1,20	0,184	612	7,17
CORMANO	342	178	164	92,13	20.518	1,67	0,709	1.251	6,10
CUSANO M.	244	237	7	2,95	18.944	1,29	0,337	1.138	9,96
GARBAGNATE	348	250	98	39,20	27.135	1,28	0,261	1.678	8,18
GERENZANO	124	98	26	26,53	10.891	1,18	0,239	813	7,46
LAZZATE	204	89	115	128,09	7.792	1,34	0,198	512	6,58
LIMBIATE	388	308	80	26,30	38.110	1,10	0,284	2.978	7,23
MESETO	53	34	19	55,88	6.027	0,94	0,338	273	6,63
NOZZATE	78	66	12	18,18	6.769	0,89	0,300	311	7,18
NOVATE M.	272	189	83	43,92	20.107	1,25	0,413	1.089	5,42
ORIGGIO	88	54	34	62,96	7.038	1,11	0,428	562	7,08
PADERNANO D.	554	465	89	19,14	47.487	1,17	0,187	2.947	6,21
ROVELLASCA	67	67	0	0,00	7.945	0,84	0,000	396	4,98
ROVIELLO P.	63	45	18	40,00	6.231	1,01	0,288	414	8,84
SARONNO	535	464	71	15,30	39.332	1,36	0,181	2.653	6,75
SENAGO	238	221	17	7,70	21.825	1,10	0,079	1.408	8,52
SOLARO	135	110	25	22,73	14.102	0,96	0,113	798	5,86
TURATE	137	94	43	45,74	9.541	1,33	0,348	637	8,68
USSELDO	129	101	28	27,72	10.708	1,20	0,261	671	6,27
<b>Totale</b>	<b>5.349</b>	<b>4.224</b>	<b>1.125</b>	<b>26,63</b>	<b>446.728</b>	<b>1,20</b>	<b>0,262</b>	<b>28475</b>	<b>6,37</b>

# Il Notiziario

## Comune di Arese

### Via ai lavori per la rotonda e la bretella che collegherà Castellazzo con Arese

**ARESE** - GARBAGNATE - Non sembrano avere sosta i lavori per la realizzazione della nuova Varesina, la strada che dal confine tra **Arese** e Bollate raggiungerà l'ingresso della Rho-Monza dietro l'Esselunga di Baranzate. Ma da venerdì scorso è partito anche lo sbancamento dei terreni per la realizzazione di un'altra opera prevista nello stesso progetto, ossia la grande rotonda, sempre sulla Varesina, all'incrocio con il viale Resegone che porta verso il centro di **Arese**. Da venerdì nei terreni accanto alla Varesina all'altezza dell'incrocio hanno cominciato a lavorare le ruspe per realizzare la rotonda, ma anche la bretella che da lì collegherà alla provinciale che porta da un lato verso Castellazzo e dall'altro verso Garbagnate. Si tratta di una rotonda importante poiché da un lato elimina il semaforo oggi presente all'incrocio e dall'altro avvicina Castellazzo con **Arese**. Infatti, chi esce da Castellazzo per andare sulla Varesina, oggi deve fare un giro lunghissimo per arrivare fino a Santa Maria Rossa e da lì tornare verso **Arese**, invece con la nuova bretella **Arese** sarà raggiungibile direttamente da Castellazzo, risparmiando un giro di quasi 3 chilometri.

P.U.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Sara, 16enne arecina, è un giovane talento della danza classica

**ARESE** - Sara, 16 anni, è un talento arecino della danza classica. Nel periodo natalizio si è esibita come protagonista ne "Lo schiaccianoci" messo in scena dall' Accademia Ucraina di Balletto di Milano. Noi l'abbiamo intervistata per farci raccontare la sua vita "in collegio" e i suoi sogni di giovane talento.

The collage contains several articles from 'Il Corriere della Sera'. The top article is titled 'Caos per la presidenza della Commissione antimafia' and discusses the resignation of Agostino Rocca. Below it, there are two smaller articles: 'Via ai lavori per la rotonda e la bretella che collegherà Castellazzo con Arese' and 'Pedibus: ad Arese a scuola si va... in carrozza'. On the right side, there is a large article titled 'Sara, 16enne arecina, è un giovane talento della danza classica' which includes a portrait of Sara and a photo of her performing in a ballet. The article describes her talent and her participation in the 'Lo schiaccianoci' production.

# Il Notiziario Comune di Arese

## Pedibus: ad Arese a scuola si va... in carrozza

**ARESE** - Un sogno su quattro ruote e otto zampe quello vissuto da una quindicina di bambini del pedibus di **Arese** della scuola Europa Unita di Valera. La mattina del 22 dicembre, come sorpresa di Natale, hanno trovato ad aspettarli una carrozza con due cavalli bianchi che li ha condotti al cancello del loro istituto: sorpresi, un po' impauriti e molto emozionati hanno fatto un giro per le vie della città e sono giunti trionfanti salutando compagni e insegnanti. "Abbiamo voluto premiare questi alunni che tutte le mattine con costanza, allegria e tanta energia e con qualsiasi condizione climatica si recano a scuola a piedi- ha raccontato Eleonora, una delle mamme coinvolte nell' iniziativa- insieme a Laura Manfredi abbiamo contattato il maneggio Malerba di Bollate e con l' accordo delle famiglie abbiamo condiviso la spesa per questa meravigliosa sorpresa".

Un sogno probabilmente destinato a ripetersi proprio per le motivazioni per cui è stato ideato: mandare un messaggio importante agli alunni che in totale sicurezza percorrono quotidianamente il tragitto da casa, rispettando regole stradali e caricando i volontari -accompagnatori di energia positiva fin dalle prime ore del mattino. Il pedibus di **Arese** è nato l' anno scorso su volontà dei genitori e da allora ha incrementato il suo successo con costanza: in un periodo come quello che stiamo vivendo, riuscire a scambiare quattro chiacchiere in compagnia, approfondire la conoscenza di alunni di altre classi, ritrovarsi e tenersi in



# Il Notiziario Comune di Arese

## Fca: ancora incertezza sul trasferimento del call center

*Tarda la joint venture tra Fca ed Assist Digital*

**ARESE** - Non ci sono ancora novità per i lavoratori del Centro servizi clienti Fca di **Arese**. La joint venture Tra il gruppo il gruppo Fiat e l' Assist Digital è ancora in via di perfezionamento. All' accordo si lega il trasferimento dei dipendenti del call center a Vimodrone dove l' Assist ha la sua sede. I sindacati sono ancora in attesa delle comunicazioni societarie per aprire il confronto con Fca. Intanto, a fronte dello stato d' emergenza pandemico, i dipendenti sono tutti in smart working perché nel frattempo l' azienda ha dato seguito ai precedenti accordi individuali.

L' altra novità intervenuta in questi giorni riguardante la fusione tra Fca e Peugeot intervenuta oltre ad aprire scenari globali dei futuri piani industriali, potrebbe coinvolgere anche tutte le società di servizi legati agli stabilimenti in Italia della multinazionale italoamericana. Per il call center di **Arese** si potrebbero aprire addirittura delle opportunità nel qual caso Fca e Peugeot decidessero di affidargli il compito di supportare le vendite anche delle auto della casa francese. O.T.R.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Caos per la presidenza della Commissione antimafia

**ARESE** - Ad **Arese**, sono lontani i tempi della giunta Perferi quando la presidente del consiglio Laura Ardito derogava al regolamento consiliare lasciando alla minoranza di centrosinistra ampia facoltà di intervenire. Lo scotto erano assemblee fiume che finivano a notte fonda.

Ora il regolamento è applicato alla lettera. Non si possono sfiorare i tempi contingentati. I consigli finiscono molto prima, ma per contro si assiste sempre più spesso a delle proteste di fuoco da parte dei consiglieri della minoranza. Lega e Movimento 5 stelle lamentano di venir zittiti dalla presidente del consiglio Eleonora Gonnella, percepita ormai come di parte, mentre al sindaco Michela Palestra si imputa di approfittare della parte introduttiva delle comunicazioni o dei suoi interventi per lanciare frecciate all' opposizione che poi non riesce a rispondere. La resa dei conti è arrivata nell' ultimo consiglio comunale del 22 dicembre. Scatenati i capogruppo Vittorio Turconi e Michaela Piva che hanno ripetutamente accusato di censura presidente, taluni consiglieri di maggioranza e sindaco, rigettando ogni ipotesi avanzata da quest' ultimo di chiarimenti in privato. Il caos totale è poi arrivato sul punto all' odg relativo alla presidenza della commissione antimafia che la minoranza chiedeva per sé e che la maggioranza ha invece ritenuto di non concedere.

Stante questa situazione, le recenti dimissioni dell' assessore Giuseppe Augurusa che fra le ragioni esposte ha infilato anche quella di una dialettica democratica appiata tita all' interno di giunta e maggioranza, hanno dato ossigeno al focolaio.

"Mai avremmo pensato di essere d' accordo con Augurusa - ha dichiarato Michaela Piva in un comunicato stampa - e mai avremmo pensato di leggere, dopo che l' assessore ha reso pubbliche le motivazioni della crisi, risposte evanescenti da parte della sindaca e del Pd, trattando appunto la crisi pubblica come un segreto da club privé. L' appiattimento dei consiglieri di maggioranza relegati al compito di soli votanti, il basso tasso di dibattito, viene lamentato anche dall' assessore uscente, e come minoranza ho lamentato spesso anch' io la carenza di trasparenza e di informazioni verso il consiglio specialmente su grandi temi quali l' area ex Alfa Romeo".

Adesso Piva chiede che una commissione consiliare che faccia luce "sul rispetto dei criteri di equità per l' assegnazione dei buoni spesa già erogati e che veda collegialmente le iniziative intraprese per l' affidamento dei capannoni acquistati dal comune di **Arese** e Lainate nell' area ex Alfa Romeo per affidarli alle start-up".

Infine auspica che si eviti una crisi di metà mandato e "che ci sia più democrazia, informazione e



## Il Notiziario

### Comune di Arese

---

meno censura da parte di questa maggioranza da qui alla fine del mandato".

Al comunicato del m5s si è intrecciato Augurusa che su Facebook , commentando la posizione del Pd sulle proprie dimissioni dalla giunta, si è detto stupito che tutto venga derubricato a polemica quando invece lui ha posto dei problemi politici. "Mi piacerebbe capire - ha detto poi al nostro giornale - se il circolo di via Caduti li vuole affrontare o no".

# Il Notiziario Comune di Arese

## "Arese in azione" sollecita modifiche al nuovo Pgt in materia di viabilità e rifiuti

**ARESE** - L' amministrazione comunale, com' è noto, ha già avviato la procedura per aggiornare il piano di governo del territorio (Pgt). Intanto coloro che desiderano formulare osservazioni ne hanno facoltà. Il gruppo **Arese** in azione, che fa capo a livello nazionale a Carlo Calenda, ha presentato i propri rilievi al Pgt in materia ecologica e viabilità.

Il gruppo, constatando che la viabilità negli ultimi anni ha subito grandi cambiamenti, chiede che nei viali Nuvolari, Sempione e Monte Resegone e via Gran Paradiso, s' installino segnali luminosi in prossimità degli attraversamenti in modo da obbligare gli automobilisti a rallentare sia per scongiurare incidenti che per tutelare i pedoni. Poi la sua attenzione si è concentrata sulla nuova piattaforma ecologica, che, a suo giudizio, presenta delle criticità. Da qui la sollecitazione all' amministrazione comunale a ispirarsi a modelli virtuosi quali il controllo degli accessi con tessera sanitaria, l' adozione strutture perimetrali di integrazione nel contesto architettonico per renderla innovativa e funzionale. Inoltre propone l' implementazione della raccolta domiciliare del verde. Non è tutto. L' introduzione di cestini pubblici per la raccolta differenziata con copertura per evitare la dispersione dei rifiuti da parte di volatili e animali e impedire altresì il conferimento di materiali che andrebbero smaltiti diversamente. Infine l' apposizione nelle aree cani e nelle zone di verde di cestini dedicati alla raccolta delle deiezioni degli animali.



# Il Notiziario Comune di Arese

## "Mi lancio nel bilancio": si vota per scegliere i progetti da finanziare e realizzare

**ARESE** - Il progetto partecipativo "Mi lancio nel bilancio" entra nella fase decisiva.

Infatti da lunedì 18 a sabato 30 gennaio si voterà per scegliere i progetti da realizzare.

Il Comune ha stanziato 150 mila euro per finanziare progetti in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Intanto sono ben 33 le idee progettuali da votare.

Ma chi può votare? Tutti i cittadini che abbiano compiuto quattordici anni d'età, residenti in **Arese** o che abbiano un interesse di lavoro o di studio nella città. Ogni persona potrà indicare i 3 progetti che preferisce e potrà votare una sola volta.

Un'opportunità importante per la comunità, soprattutto dopo questo periodo terribile in cui più forte è il desiderio di ripartire da proposte più vicine ai cittadini.

Ma quando e dove si vota? Come già detto dal 18 al 30 gennaio tramite il link: <https://procedimenti.comune.aresse.mi.it/user/login>.

Al termine della votazione sarà resa pubblica la graduatoria dei progetti, definita sulla base del numero di preferenze conseguite.

"Da quasi un anno, purtroppo, ci troviamo a combattere -affermano la sindaca Michela Palestra e il vicesindaco Luca Nuvoli- contro un virus che ci ha costretto a modificare le nostre abitudini e che ha visto molti di noi perdere persone care. Tuttavia, vogliamo dare un segnale di speranza per il futuro e continuare a progettare insieme la nostra città.

Il bilancio partecipativo rappresenta una forma di partecipazione che, a maggior ragione in questo periodo particolare, vogliamo sostenere per promuovere il senso di appartenenza. Scegliere insieme come progettare spazi urbani e quali iniziative realizzare è un modo per guardare avanti e pensare in maniera positiva a quello che sta accadendo. Ringraziamo tutti i proponenti per il tempo speso a progettare e a presentare idee. Li invitiamo a promuovere i loro progetti e ad aiutarci a coinvolgere attivamente la cittadinanza. Una selezione è inevitabilmente necessaria, ma vogliamo che quanti più cittadini possibile si sentano parte della scelta di cosa realizzare con i 150mila euro messi a disposizione dall' amministrazione".

D.V.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Biblioteca: arrivano i "locker"

di Domenico Vadalà **ARESE** - Il distanziamento dovuto all' attuale emergenza sanitaria ha finito per modificare abitudini e comportamenti. Ma anche a stimolare nuovi positivi cambiamenti. Infatti in biblioteca, ispirati da quei grandi locker che si vedono nei parcheggi o negli ingressi dei supermercati, hanno pensato di adottarli per il ritiro dei libri 24h su 24, senza dover accedere all' interno dei locali. Detto e fatto!

E così da questo lunedì 11 gennaio due grandi "armadi" posizionati all' esterno sul lato sinistro della biblioteca permettono il ritiro dei libri anche quando è chiusa.

"L' emergenza sanitaria -afferma la sindaca Michela Palestra- ha imposto tanti cambiamenti alla nostra quotidianità.

Per fronteggiare la pandemia, tutti giocoforza abbiamo dovuto imparare qualcosa, acquisire nuove conoscenze tecnologiche e trovare una soluzione immediata a processi che erano standardizzati in un certo modo. Per quanto possibile, abbiamo cercato e stiamo cercando di

riorganizzare alcuni servizi per andare incontro ai cittadini, aumentando la digitalizzazione di tanti procedimenti, ma anche offrendo servizi alternativi o aggiuntivi. Nonostante le chiusure obbligate della biblioteca, così come previsto dai vari Dpcm, il numero dei prestiti di libri e di altro materiale non è diminuito e questo è una buona notizia, perché conferma il desiderio dei cittadini di continuare a leggere e di ritagliarsi degli spazi culturali. Il nuovo servizio consentirà di far circolare il materiale anche quando la normativa imporrà la chiusura della biblioteca, ma resterà anche in futuro per agevolare chi non riesce a recarsi in biblioteca negli orari di apertura".

Ma come funziona? Una notifica tramite mail o Sms di "pronti al prestito" chiede all' utente se desidera aderire al servizio di ritiro tramite i locker. Se risponde di sì gli viene inviato un codice personalizzato per il ritiro e l' indicazione del numero di cassetta/cella da aprire. I materiali rimarranno disponibili nei locker per 24 ore dall' invio del codice per non tenerli occupati per troppo tempo e facilitare il maggior numero di consegne. Se non sarà possibile passare entro le 24 ore o non si desidera più ritirare i documenti, basta segnalarlo via email o al telefono (tel. 02 93527386 - mail: biblioteca. **arese**@csbno.net).



# Il Notiziario Comune di Arese

## Contagi in crescita e... fra i positivi anche due sacerdoti

**ARESE** - I contagi crescono ancora, ma in modo contenuto. Infatti l'ultimo aggiornamento rispetto a quello del 5 gennaio scorso evidenzia che sono 1036 (+20) i casi totali, i decessi 63 (+1), i guariti 931 (+22), i ricoverati 11 su 42 casi, le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento, 42 e in sorveglianza 101. Si registra però un decesso. Intanto è da registrare che 2 sacerdoti della parrocchia dei santi Pietro e Paolo sono in quarantena monitorati dall'assistenza sanitaria essendo risultati positivi al Covid. Un altro, don Gianni Fanti, di cui parliamo a parte, è nel frattempo deceduto. Dal municipio raccomandano di attenersi scrupolosamente alle indicazioni governative, evitando sempre qualunque forma di assembramento e utilizzando mascherina e gel disinfettante. Un'attenzione necessaria a tutela della propria salute e di quella dei propri cari.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Opportunità occupazionali nel comparto auto con i corsi di formazione

**ARESE** - Il Comune non lascia intentata alcuna possibilità per offrire opportunità e servizi a cittadini in cerca di occupazione, lavoratori e imprese del territorio. Infatti, grazie all' accordo sottoscritto con Afol Metropolitana e Autocenter **Arese**, è riuscita ad assicurare opportunità formative e di riqualificazione professionale gratuite legate all' industria automobilistica.

I percorsi di formazione e riqualificazioni professionali, progettati e realizzati da Afol Metropolitana in collaborazione AutoCenter **Arese**, si svolgeranno nel 2021 nell' Academy collision center di **Arese** e si focalizzeranno sui diversi profili tecnici che lavorano nella filiera automotive. Il proposito è mettere a disposizione di cittadini, lavoratori e aziende nuove opportunità di riqualificazione e di sviluppo delle competenze professionali in un territorio che per storia e vocazione è legato all' industria automobilistica.

Lo sportello lavoro di Afol Metropolitana, attivo in municipio, individuerà i profili che potranno usufruire di queste opportunità formative, come giovani, disoccupati, lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro o che hanno bisogno di un aggiornamento delle proprie competenze professionali.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Scritte inneggianti al Fascismo

**ARESE** - Le scritte sul muro di un condomino inneggianti al Fascismo e contro lo Stato a opera di una sedicente organizzazione **Arese** Fascist Crew sono state prontamente cancellate. Un gesto di per sé vandalico, ma con un messaggio inaccettabile. Ad accorgersi delle scritte sono stati esponenti del gruppo "**Arese** in azione", che fa riferimento al partito di Carlo Calenda, che hanno segnalato la circostanza alla sindaca Michela Palestra, che a sua volta ha coinvolto la polizia locale e il condomino. Poi con l' apporto degli stessi esponenti di Azione le scritte sono state rimosse.



# Il Notiziario Comune di Arese

## Si è spento don Gianni Fanti, era stato viceparroco

**ARESE** - Si sono svolti questo mercoledì nella chiesa Maria Aiuto dei Cristiani i funerali di don Gianni Fanti. Don Gianni, prete salesiano dall'agosto del 1956, è deceduto domenica 10 in ospedale, dov' era ricoverato per diverse patologie fra cui il Covid che gli è stato fatale.

Il parroco don Diego, consapevole della gravità della situazione, aveva invitato i parrocchiani a unirsi in preghiera per invocare la guarigione. Ma il sacerdote, che era sottoposto a ossigenazione assistita con il casco, non ce l'ha fatta. E' stato per alcuni anni viceparroco nella parrocchia dei santi Pietro e Paolo ed è ricordato come un uomo garbato, disponibile e sempre aperto al sorriso. Don Gianni ha insegnato a Varese nell' istituto A.T. Maroni per oltre 20 anni, dal 1985 al 1988 e successivamente dal 1995 al 2015, come docente di lettere. Non solo. Per alcuni anni è stato anche direttore e preside, nonché padre spirituale dei ragazzi.



## Settegiorni Comune di Arese

### La città «sommersa» dalla spazzatura Di chi è la colpa di tutto questo?

**ARESE** (afd) Le feste sono finite, l' anno nuovo è arrivato la solfa è rimasta sempre la stessa.

La gestione del servizio di igiene urbana, quella che una volta era nota come tassa rifiuti e che oggi prende il nome di Tariffa Igiene Urbana, è affidata a Gesem.

L' attenzione alla pulizia della città e al decoro urbano lascia un po' a desiderare.

Non è una novità infatti passeggiare per le vie o nei parchi e trovare cestini dei rifiuti che strabordano o carte e cartacce abbandonate sulle strade.

Nelle foto vengono riportate diversi momenti della settimana e tutti, in misura sempre maggiore.

La colpa ovviamente non è da attribuire ad un solo responsabile quale Gesem perché se ogni cittadino avesse un po' più cura della città questo non accadrebbe.

A dover stare attenti sono soprattutto i padroni di cani. Si sa che molti amici a quattro zampe sono attratti e incuriositi da tutto ciò che si trova a terra e cercano di raccogliarlo.

La domanda quindi è una: è la gente ad essere più maleducata o è Gesem che pulisce meno?

Di certo non è cosa da tutti i giorni trovare delle assi del water abbandonate nei parchi, oppure cartoni della pizza abbandonati sulle panchine...

I cittadini fanno appello al sindaco Michela Palestra e al Comune per risolvere questa situazione. Nel mentre abbiamo provato a chieder a Gesem quale, secondo loro, è la causa di tutta questa sporcizia in giro per la città ma al momento non è ancora arrivata nessuna risposta...

Il rispetto dell' ambiente e la sostenibilità incidono direttamente sulla vivibilità della città, ma anche sulla salute dei cittadini.

Se non si smaltiscono correttamente i rifiuti prodotti, si arreca un grave danno all' ambiente e alle generazioni future.



## Settegiorni Comune di Arese

### Il Covid si è portato via don Gianni Fanti

**ARESE** (afd) Si è spento all'età di 81 anni don Gianbattista Fanti, salesiano nato a Sondrio e negli ultimi anni viceparroco nella parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Il sacerdote, classe 1939, era ricoverato in ospedale dal 31 dicembre scorso quando era risultato positivo al Coronavirus.

Don Gianni, così lo chiamavano tutti, era nato il 18 maggio del 1939 e sin dalla giovane età aveva maturato la sua scelta vocazionale fino al 16 agosto del 1956, giorno della sua entrata nella congregazione.

Durante i suoi 64 anni da salesiano aveva ricoperto numerosi incarichi nelle principali case dei seguaci di don Bosco di Lombardia e Emilia Romagna.

Tra queste anche Varese dove è stato docente di lettere all'istituto Maroni ed è stato per alcuni anni anche direttore e preside. Era anche catechista, cioè padre spirituale dei ragazzi, ed è ricordato come persona gentile, generosa, modesta e sorridente.

Solo pochi giorni fa, dal letto dell'ospedale dove era ricoverato, aveva mandato un messaggio video, reso noto dai suoi confratelli dove recitava: «Bene! Vi saluto tutti. Ho dormito abbastanza, ma non troppo. La notte è sempre lunga e quindi è faticosa, però mi sembra di star meglio, ecco, quindi ho fiducia nel Signore, nelle vostre preghiere. Credo dopo tutto che sia importante fare sempre la volontà del Signore, qualunque essa sia, e io sono nelle sue mani. Qualunque cosa il Signore voglia da me sono qui. Vuol portarmi in Paradiso? Vai in Paradiso!».

In tanti in queste ore lo ricordano con affetto per il suo carisma e il suo impegno, nel solco di don Bosco.

Mai arrabbiato, era una persona buona a tutto tondo.

Tutti lo ricordano come «una persona che ha fatto del bene a tutti, sempre gentile».

I funerali si sono tenuti mercoledì mattina, alle 10.30, nella parrocchia Maria Aiuto dei Cristiani.

Al termine delle esequie il feretro è stato portato a Sondrio, città natale di don Gianni.

Purtroppo don Gianni non era l'unico positivo al tampone per il Covid-19: altri tre preti hanno contratto il virus.

Il parroco don Diego Cattaneo ha poi annunciato sul bollettino parrocchiale che i preti in isolamento «manifestano lievi sintomi e continuano la quarantena monitorati dall'assistenza sanitaria».

Federica Altamura.



## Settegiorni Comune di Arese

### «Una crescita dei contagi da Covid lenta ma costante»

**ARESE** (afd) ATS ha reso pubblici i dati del 12 gennaio relativi all' epidemia da Coronavirus. Il termine di paragone è il dato dell' ultimo aggiornamento, che risale al 5 gennaio scorso.

I casi totali sono aumentati di 20 unità, passando da 1.016 a 1.036, 22 in più i guariti che arrivano ora ad un totale di 931.

Si è registrato anche il decesso di un concittadino, con i morti da inizio pandemia che salgono a 63.

Attualmente i ricoverati sono 11, su un totale di 42 persone poste in quarantena , cioè con limitazioni allo spostamento. Sono invece 101 le persone in sorveglianza.

«Continuiamo a registrare una crescita dei contagi lenta ma costante - commenta il sindaco, Michela Palestra - Registriamo, purtroppo, un nuovo decesso. Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze».

L' amministrazione ribadisce l' invito ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni governative, evitando sempre qualunque forma di assembramento e utilizzando mascherina e gel disinfettante.

«Il nostro Comune, come per le attività professionali e commerciali, anche i suoi servizi si attengono alla normativa, quindi l' accesso agli uffici, se necessario, deve avvenire su appuntamento - ricorda il primo cittadino - Il Centro civico Agorà rispetterà invece i giorni di chiusura previsti, di volta in volta, dai vari decreti».



## Settegiorni Comune di Arese

### Più di 103mila euro in buoni spesa

*A febbraio l'Amministrazione avvierà la procedura per richiederli 81 JO PEs4*

**ARESE** (afd) Il Comune ha a disposizione 103.353,99 euro per l'erogazione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità.

Questi verranno destinati a supporto specificamente dei singoli e delle famiglie che hanno subito variazioni di reddito a causa della crisi economica dovuta all'emergenza sanitaria.

A febbraio quindi l'Amministrazione comunale avvierà la procedura per assegnare i buoni spesa.

Il criterio principale sarà la presentazione dell'Isee corrente (che fotografa la situazione attuale) e in seconda istanza l'Isee ordinario 2021 (che fa riferimento ai redditi del 2019) con ulteriore documentazione che attesti la variazione lavorativa o reddituale subita a partire dal mese di febbraio 2020.

I cittadini interessati a partecipare al bando devono attivarsi già da questo mese per ottenere l'attestazione Isee 2021 (la scadenza di validità dell'Isee 2020 è il 31 dicembre 2020 a prescindere dalla data di rilascio dell'attestazione), in modo da essere pronti per presentare la domanda, che questa volta sarà solo online.

Ma chi avrà diritto al buono?

Avranno diritto al buono spesa i cittadini residenti o domiciliati nel Comune che hanno subito, per effetto delle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica, una riduzione del reddito mensile netto o un aggravamento della propria condizione economica.

Per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, è richiesto invece il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità.

Allo scadere del bando il Servizio sociale comunale e i Servizi sociali redigeranno una graduatoria che terrà conto del singolo o nucleo familiare che non sia beneficiario di alcun contributo pubblico e non abbia beneficiato della misura dei buoni spesa del 29 marzo, singolo o nucleo familiare che ha beneficiato della misura dei buoni spesa del 29 marzo, singolo o nucleo familiare percettori di contributi pubblici, tenuto conto dell'entità del contributo percepito, del carico familiare (presenza di minori e disabili) e di altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda, tutti elementi di valutazione che verranno considerati da parte del Servizio sociale comunale.

Si potrà presentare la domanda solo online e per poter accedere occorrerà essere in possesso di un valore Isee familiare corrente (in corso di validità) non maggiore di 15.600,01 euro; oppure essere in possesso di un valore Isee familiare ordinario (in corso di validità) non maggiore di 20.000,01 euro, con una variazione dell'attività lavorativa o una variazione con perdita di reddito almeno del 20%, tale per cui non è consentita l'elaborazione dell'Isee corrente; o ancora essere in possesso di Isee



## Settegiorni

### Comune di Arese

---

familiare ordinario (in corso di validità) non maggiore di 20.000,01 euro, di aver subito una variazione dell' attività lavorativa o una variazione con perdita di reddito inferiore al 20% o di essere impossibilitato a presentare l' attestazione Isee Il Comune ha a disposizione 103.353,99 euro per l' erogazione dei buoni spesa (ordinario o corrente, in corso di validità).

In tutti i casi, la richiesta di erogazione dei buoni spesa verrà valutata da parte del Servizio sociale comunale attraverso un appuntamento in cui verrà richiesto di presentare documentazione e comprovare lo stato dichiarato.

Per rendere più semplice e rapida la procedura, la domanda andrà presentata solo online, pertanto dovrà essere compilata e trasmessa accedendo all' apposita piattaforma a partire dall' 1 febbraio da mezzanotte fino al 28 febbraio alle 23.59, salvo eventuale proroga.

Solo ed esclusivamente per coloro che sono sprovvisti di strumenti telematici, sarà possibile avvalersi di supporto e assistenza alla compilazione online, previo appuntamento telefonico con il Servizio sociale comunale al numero 02 93527500.

Quali documenti sono necessari ai fini della presentazione della domanda?

Entro la fine di gennaio chi vorrà fare la domanda deve richiedere il rilascio dell' Isee corrente 2021 oppure Isee ordinario 2021.

Anche l' erogazione avverrà solo online, per cui non ci sarà nessuna consegna fisica di buoni. Verrà inviato un codice Pin all' indirizzo mail del richiedente.

I negozi in cui i cittadini potranno spendere i buoni spesa sono supermercati, farmacie, piccoli negozi di alimentari autorizzati e accreditati sulla piattaforma appositamente predisposta.

A fine gennaio sarà pubblicato sul sito del Comune l' elenco aggiornato.

Infine l' entità del buono è rapportata in base al numero dei componenti del nucleo familiare, fino a un importo massimo complessivo per nucleo familiare pari a 600 euro.

Per i nuclei familiari costituiti da una sola persona l' importo sarà pari a 200 euro mentre per i nuclei familiari costituiti da più persone l' importo sarà di 200 euro più l' incremento, non computando il richiedente, di 100 euro per ogni componente in più, fino al numero massimo di 5 componenti e 50 euro per ogni componente fino ai 3 mesi di età.

Federica Altamura.

## Settegiorni Comune di Arese

Opportunità di riqualificazione

### L'industria delle automobili si apre ai cittadini

**ARESE** (afd) Nuove opportunità formative e di riqualificazione professionale gratuite legate all'industria automobilistica destinate a cittadini in cerca di occupazione, lavoratori e imprese del territorio.

È questo l'esito del protocollo d'intesa tra Afol Metropolitana, l'agenzia di formazione, orientamento e lavoro partecipata dalla Città Metropolitana di Milano e da 70 Comuni dell'area metropolitana, il Comune di **Arese** e AutoCenter **Arese**.

I percorsi di formazione e riqualificazione professionale si focalizzeranno sui diversi profili tecnici che lavorano nella filiera automotive. L'obiettivo del protocollo è mettere a disposizione nuove opportunità di riqualificazione e di sviluppo delle competenze professionali. Lo sportello Lavoro di Afol Metropolitana individuerà i profili che potranno usufruire di queste opportunità formative, come giovani, disoccupati, lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro o che hanno bisogno di un aggiornamento delle competenze.



## Settegiorni Comune di Arese

Stanziati 150mila euro per progetti sul tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica

### «Mi lancio nel Bilancio» entra nella fase decisiva: dal 18 al 30 gennaio si svolgerà la votazione online

**ARESE** (afd) «Mi lancio nel Bilancio», è il bilancio partecipativo del Comune che quest'anno ha stanziato 150mila euro per i progetti sul tema della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il progetto è giunto alla fase conclusiva con 33 idee progettuali e l'elenco delle finaliste (pubblicate in ordine casuale) è disponibile sul sito del Comune. Ora tocca ai cittadini, che hanno compiuto quattordici anni d'età e sono residenti nel comune o che abbiano un interesse di lavoro o studio nella città, votare.

Ogni persona potrà indicare i 3 progetti che preferisce e potrà votare una sola volta, quindi, «leggete bene le idee progettuali e date il vostro voto a quelle che ritenete più importanti per la nostra città - esorta il sindaco Michela Palestra - Si tratta di un'opportunità importante per la nostra comunità, soprattutto dopo questo periodo terribile in cui più forte è il desiderio di ripartire da proposte più vicine ai cittadini».

La votazione è esclusivamente online sul sito istituzionale a partire dal 18 gennaio.

Rispetto alle previsioni, la possibilità di votare i progetti è stata estesa di una settimana, quindi si voterà dal 18 al 30 gennaio.

«Vogliamo dare un segnale di speranza per il futuro e continuare a progettare insieme la nostra città - hanno dichiarato Michela Palestra e Luca Nuvoli, sindaco e vicesindaco - Il bilancio partecipativo rappresenta una forma di partecipazione che, a maggior ragione in questo periodo particolare, vogliamo sostenere per promuovere il senso di appartenenza. Scegliere insieme come progettare spazi urbani e quali iniziative realizzare è un modo per guardare avanti e pensare in maniera positiva a quello che sta accadendo.

Ringraziamo tutti i proponenti per il tempo speso a progettare e a presentare idee. Li invitiamo a promuovere i loro progetti e ad aiutarci a coinvolgere attivamente la cittadinanza. Una selezione è inevitabilmente necessaria, ma vogliamo che quanti più cittadini possibile si sentano parte della scelta di cosa realizzare con i 150mila euro messi a disposizione dall'Amministrazione».



## Settegiorni Comune di Arese

Dopo le dimissioni di Augurusa, parole forti quelle di Piva, capogruppo grillino, nei confronti del sindaco Palestra

**«L' omertà regna sovrana e la crisi pubblica viene trattata con un approccio da Club privé»**

**ARESE** (afd) Durante l' ultimo Consiglio comunale, tenutosi martedì 22 dicembre, il Movimento 5 Stelle con il suo capogruppo, Michaela Piva, ha sottolineato come «i ripetuti richiami alla Lega e alla minoranza sul rispetto dell' ordine del giorno, non siano efficaci in quanto dal principio di questa consiliatura, al secondo consiglio comunale, il sindaco Michela Palestra ha attaccato il M5S durante lo spazio delle comunicazioni».

L' episodio a cui i 5 Stelle fanno riferimento è quello in cui i pentastellati avevano chiesto informazioni al Ministero per lo sviluppo economico sull' incontro avvenuto per l' area ex Alfa. A questo punto il primo cittadino si era lamentato che i 5Stelli facevano già abbondanti accessi atti.

Portata alla luce questa considerazione «la sindaca ha smentito se stessa, dicendo di non ricordare e che mi avrebbe chiamata in privato per chiarire, ma va.

5 Stelle era stato già discusso in capigruppo» ma, controbatte Michaela Piva «la comunicazione ai 5 capigruppo non è una comunicazione a tutti i cittadini».

Il capogruppo del Movimento Cinque Stelle Michaela Piva Il Consigliere comunale Barbara Scifo, non ha inoltre gradito la proposta dei Cinque Stelle di dare alla Minoranza la presidenza della Commissione Antimafia.

«E' una cosa consueta anche in altre istituzioni come ad esempio in Regione Lombardia dove Monica Forte del M5S è la presidente - sostiene Michaela Piva - Come se non bastasse il COnsigliere Scifo ha censurato anche l' invio della lettera alla stampa come se in regime di democrazia ci fossero persone come " la Scifo" con diritto di censura.

Ovviamente abbiamo chiarito al Consigliere che dopo la richiesta scritta già inviata a giugno, senza sortire risposte, abbiamo ritenuto utile informare sia i Consiglieri che alla stampa.

Adesso ci troviamo alla crisi di maggioranza che l' assessore Giuseppe Augurusa ha reso pubblica attraverso una lettera che motiva le dimissioni, principalmente per divergenze politiche, ma che il primo cittadino Palestra e il principale partito di Maggioranza liquidano senza chiarire i motivi di divisione trattando la crisi nelle segrete stanze. I cittadini avrebbero invece diritto di sapere su quali temi e approcci risolutivi vi è stata divergenza, ma l' omertà purtroppo regna sovrana ad **Arese** e anche la crisi pubblica viene trattata con un approccio da Club privé» conclude Michaela Piva.



## Settegiorni Comune di Arese

### Lo spettacolo teatrale "Etty Hillesum"

**ARESE** (afd) Il Comune celebrerà il Giorno della Memoria con uno spettacolo teatrale che, a causa dell' attuale emergenza sanitaria, sarà trasmesso in streaming sul nostro canale YouTube.

Lo spettacolo teatrale è «Etty Hillesum» a cura dell' Associazione Compagnia Teatrale Aresina e racconta la storia di Etty, testimone della Shoah.

La sua «voce» risuona con potente forza di seduzione perché fatta di un amore potente, capace di opporre a un' assurda vicenda di morte, un' incondizionata e generosa affermazione della vita.

Oggi conosciamo Etty Hillesum attraverso il suo diario e alcune lettere.

Detti manoscritti non sono il documento di sofferenza di una deportata, ma una rappresentazione della luminosità e bellezza della vita.

Etty Hillesum è nata il 15 gennaio 1914 ed è morta nel campo di concentramento di Auschwitz il 30 novembre 1943.



## Settegiorni Comune di Arese

### Nuovi locker per ritirare i libri 24 ore su 24

*Due «armadi» divisi in celle per i tomi in prestito, così da non dover accedere alla biblioteca. Il sindaco: «Il servizio consentirà di far circolare il materiale anche quando la struttura sarà chiusa»*

**ARESE** (afd) L'attuale emergenza sanitaria ha modificato le nostre abitudini, ma in ogni crisi possiamo trovare anche qualche cambiamento positivo.

Con questo spirito, in biblioteca, all'esterno sul lato sinistro rispetto all'ingresso, sono stati posizionati due locker, ovvero due «armadi» divisi in celle che consentono il ritiro dei libri 24 ore su 24, senza dover accedere in biblioteca.

«Solitamente, si vedono all'ingresso di alcuni supermercati o nei parcheggi per gestire la consegna di pacchi in completa autonomia - spiega il sindaco Michela Palestra - Perché non utilizzarli anche per i libri?».

E così da lunedì 11 gennaio ha aperto il servizio per il ritiro dei libri anche a biblioteca chiusa.

«L'emergenza sanitaria ha imposto tanti cambiamenti alla nostra quotidianità - continua il primo cittadino - Per fronteggiare la pandemia, tutti giocoforza abbiamo dovuto imparare qualcosa, acquisire nuove conoscenze tecnologiche e trovare una soluzione immediata a processi che erano standardizzati in un certo modo. Per quanto possibile, abbiamo cercato e stiamo cercando di riorganizzare alcuni servizi per andare incontro ai cittadini, aumentando la digitalizzazione di tanti procedimenti, ma anche offrendo servizi alternativi o aggiuntivi. Nonostante le chiusure obbligate della Biblioteca, così come previsto dai vari DPCM, il numero dei prestiti di libri e di altro materiale non è diminuito e questo è una buona notizia, perché conferma il desiderio dei cittadini di continuare a leggere e di ritagliarsi degli spazi culturali. Il nuovo servizio consentirà di far circolare il materiale anche quando la normativa imporrà la chiusura della biblioteca, ma resterà anche in futuro per agevolare chi non riesce a recarsi in biblioteca negli orari di apertura».

Ma come funziona il locker?

All'arrivo della mail o SMS di notifica di «pronti al prestito», se si vuole aderire al servizio di ritiro tramite i locker, occorrerà rispondere all'email specificando che si intende utilizzare il nuovo servizio.

La biblioteca invierà un codice personalizzato per il ritiro e l'indicazione del numero di cassetta/cella da aprire.

I documenti rimarranno disponibili nei locker per 24 ore dalla comunicazione del codice, così da non



## Settegiorni

### Comune di Arese

---

tenerli occupati per troppo tempo e facilitare il maggior numero di consegne.

Se non sarà possibile passare entro le 24 ore o non si desidera più ritirare i documenti, sarà sufficiente segnalarlo via email a biblioteca.[arese@csbno.net](mailto:arese@csbno.net) o al numero di telefono 02 93527386.

## Settegiorni Comune di Arese

Il progetto è stato possibile grazie all' azienda Tesla e al Comune

### Otto stali di ricarica per auto elettriche

**ARESE** (afd) Tesla, l' azienda produttrice di auto elettriche di proprietà di Elon Musk, ha ufficialmente aperto di fronte a Il Centro, una stazione di ricarica in cui sono presenti le colonnine di ultima generazione Supercharger V3 con potenza di 250 chilowatt.

Al momento sono già operativi otto stalli: sei con ricarica rapida «Supercharger V3» dedicati alle Tesla e due utilizzabili da tutte le auto elettriche.

Per ora la ricarica è gratuita.

Gli stalli si trovano nel parcheggio di fronte al centro commerciale, a fianco della nuova sede della Misericordia di **Arese**.

E' stata la stessa Tesla a scegliere la posizione strategica dal punto di vista viabilistico e per la comodità delle attività collaterali durante il tempo della ricarica.

Questo progetto è stato possibile grazie a una convenzione tra l' azienda Tesla e il Comune.

Quest' ultimo ha messo a disposizione una parte del parcheggio ad uso pubblico.

I piani prevedono che si arrivi a venti stalli, con quattro aperti a tutte le vetture a emissioni zero.





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**sabato, 16 gennaio 2021**

**Comune di Arese**

16/01/2021 **La Provincia di Sondrio** Pagina 52 3  
Addio a don Fanti Un altro salesiano vittima del Covid

---

16/01/2021 **SempioneNews** *Redazione* 4  
Formazione e lavoro sotto i 30 anni: col Progetto Young at work.

---

## La Provincia di Sondrio Comune di Arese

Sondrio

### Addio a don Fanti Un altro salesiano vittima del Covid

Il covid sembra non voler dar pace alla comunità salesiana del capoluogo. Dopo la scomparsa - lo scorso marzo, nella prima ondata della pandemia - dell' indimenticato direttore don Agostino Sosio, quindi, lo scorso mese, di don Tarcisio Sgariboldi e don Giorgio Pontiggia, domenica è morto ad **Arese** don Gianbattista "Gianni" Fanti, 81 anni, originario di Sondrio in servizio nella Comunità pastorale dei Santi Pietro e Paolo del comune dell' hinterland milanese.

Nato il 18 maggio 1939, in città era tornato nel 2017 per celebrare il cinquantesimo anniversario di ordinazione sacerdotale, ricorrenza festeggiata assieme a un suo compagno di messa, il malenco don Luigi Nana che presta servizio nella rettoria sondriese di San Rocco, comunità nella quale don Gianni è cresciuto e ha maturato la vocazione alla vita religiosa.

Dopo la prima professione religiosa, emessa il 16 agosto 1956, con cui è entrato a far parte della congregazione di don Bosco, in questi 64 anni don Fanti ha servito diverse case salesiane del Nord Italia, prima come insegnante e catechista, quindi come direttore e preside (si ricorda, ad esempio, l' impegno all' istituto di Varese fino al 2015, prima del trasferimento ad **Arese**, suo ultimo incarico pastorale).

Lo scorso 31 dicembre il salesiano don Diego Cattaneo - già direttore, dal 2001 al 2007, dell' istituto di Sondrio e attuale parroco ad **Arese** - aveva dato notizia del ricovero in ospedale del confratello.

Già il giorno dopo la situazione sanitaria s' era aggravata, con problemi di saturazione e di frequenza respiratoria, fino ad arrivare alla morte, la scorsa domenica.

Mercoledì mattina alle 10.30 ad **Arese** è stata celebrata la messa esequiale trasmessa in diretta sul canale YouTube "Oratorio don Bosco **Arese**". Nel pomeriggio il feretro di don Gianni è giunto a Sondrio e alle 15.30 è stato officiato, nella chiesa di San Rocco, il funerale alla presenza dei fratelli del sacerdote e delle loro famiglie.



## SempioneNews

Comune di Arese

### Formazione e lavoro sotto i 30 anni: col Progetto Young at work.

*Questo progetto aiuta i giovani che non studiano e non lavorano a riprendere in mano il proprio futuro*

Redazione

Rho- Per i giovani del Rhodense è attivo il progetto YAW - Young at work , dedicato a ragazzi e ragazze al di sotto dei 30 anni che propone formazione, orientamento e attività di tirocinio in aziende del territorio. L' iniziativa, proposta da Sercop e Cooperativa sociale A&I all' interno del progetto IN-LAV, prevede percorsi su misura, messi a punto in base alle esigenze specifiche di ciascun partecipante. La partecipazione, gratuita, prevede un colloquio iniziale in cui si definiscono obiettivi e azioni, che comprendono formazione o tirocini con rimborso spese in aziende del territorio della durata di 3 o 6 mesi. Progetto che ci viene spiegato dall' assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Rho , Valentina Giro " Questo progetto aiuta i giovani che non studiano e non lavorano a riprendere in mano il proprio futuro , offrendo proposte concrete per intraprendere percorsi lavorativi e di formazione . Per i ragazzi può essere difficile inserirsi in contesti lavorativi o avere occasione per scoprire i propri talenti, e di certo il periodo storico che stiamo attraversando non aiuta: l' iniziativa YAW permette di avere nuove opportunità e speriamo che molti decidano di coglierla. E' un progetto sperimentale, finanziato dall' Unione Europea, con cui ci rivolgiamo ai giovani, ma anche alle loro famiglie, offrendo un percorso su misura per rimettersi in gioco con la formazione e il lavoro ". Il progetto YAW si rivolge ai ragazzi del distretto rhodense : **Arese**, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana M., Rho, Settimo M., Vanzago, per i quali saranno attivati tirocini, corsi di formazione e percorsi di orientamento individuali e di gruppo. L' iniziativa fa parte di IN-LAV, realizzato nell' ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale di Regione Lombardia, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, in collaborazione anche con Città Metropolitana. Per maggiori informazioni [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) . La redazione "Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui !".





CITTÀ DI ARESE  
PROVINCIA DI MILANO

**Comune di Arese**  
**domenica, 17 gennaio 2021**

Comune di Arese

17/01/2021 **Avenire** Pagina 9

Da Bolzano a Barivecchia il virus porta via altri sacerdoti

---

FRANCESCO OGNIBENE 3

## Avvenire Comune di Arese

### Da Bolzano a Barivecchia il virus porta via altri sacerdoti

FRANCESCO OGNIBENE

SALGONO A 220 LE VITTIME NEL CLERO ITALIANO, 96 NELLA SOLA SECONDA ONDATA C'è anche un vescovo - il secondo dall'inizio della pandemia - tra i sacerdoti italiani morti per Covid negli ultimi giorni. Dopo monsignor Giovanni D'Alise, il vescovo di Caserta che si spense il 4 ottobre dopo essere stato contagiato, il virus si è portato via anche monsignor Mario Cecchini, 87 anni, vescovo emerito di Fano-Fossombrone-Cagli-Pergola. Come molte vittime del Covid, la malattia nel suo caso si è aggiunta all'età e - soprattutto - ad altre patologie che da tempo ne avevano consigliato il ricovero presso l'Opera Pia Mastai Ferretti di Senigallia. La sua morte, il 13 gennaio, si aggiunge a quella di altri quindici preti (inclusi i 5 del clero diocesano di Padova dei quali diamo notizia in questa stessa pagina), per un totale che così sale a 220 dallo scoppio della pandemia, 96 nella sola seconda ondata, da fine ottobre.

È vero che la malattia colpisce più duramente gli anziani, ma non risparmia i più giovani: è il caso di don Vincenzo Passante, 55 anni, collaboratore parrocchiale nella chiesa del Santissimo Salvatore a Piscinola, in diocesi di Napoli, anche se l'incardinamento era ancora in quella di Aversa. Tre i lutti che hanno colpito i Salesiani. Don Gianbattista Fanti (noto come 'don Gianni'), 81 anni, originario di Sondrio, è stato a lungo docente (e anche preside, a Varese), infine nella parrocchia salesiana dei Santi Pietro e Paolo ad **Arese**, in diocesi di Milano: «Qualunque cosa il Signore voglia da me, sono qui - aveva detto in un video inviato dall'ospedale - . Vuol portarmi in Paradiso? Vai in Paradiso!».

Di alcuni giorni prima è la scomparsa di don Tarcisio Sgariboldi, 83enne, una vita tra i giovani con i suoi numerosi incarichi pastorali nelle comunità animate dai figli di don Bosco. Aveva nel cuore l'Africa invece don Giorgio Pontiggia, 77 anni, che a Sesto San Giovanni ricordano come parroco e responsabile dell'Oratorio nel quartiere Rondinella per poi essere inviato in Etiopia dove si era occupato di bambini e profughi. Era rientrato in Italia due anni fa. Figura carismatica era quella di don Ugo Falasiedi, 69 anni, esperto di archeologia cristiana e arte sacra, per 22 anni parroco in diocesi di Viterbo dopo un lungo cammino tra i Fratelli delle Scuole cristiane. Nelle Forze armate era invece il servizio pastorale di don Luigi Balloi, 82enne, per 30 cappellano militare, originario di Loceri, in Ogliastra. Reggio Emilia ha perso don Bruno Zinani, parroco emerito di Cavazzoli, 91 anni, amico del cardinale Camillo Ruini, ordinato nel suo stesso anno. È morto con la mano in quella di don Andrea Cristalli, un confratello che presta servizio di cappellano nel reparto Covid dell'ospedale di Scandiano. La diocesi di Bolzano-Bressanone continua a essere colpita da decessi di suoi preti: l'ultimo è don Giovanni (Gianni) Cosciotti, 79 anni, sacerdote nelle comunità di Lana e poi di Merano. Era stato tra l'altro assistente Agesci. Era



## Avvenire

### Comune di Arese

---

molto conosciuto in Puglia don Carlo Colasuonno, 91 anni, della diocesi di Bari-Bitonto, noto come il prete di Barivecchia, sempre accanto ai più poveri e diseredati. Parroco della Cattedrale dal 1975 al 1992, fu tra i primi a prestare soccorso alle migliaia di albanesi sbarcati in città con il Vlora l' 8 agosto 1991. In diocesi di Vicenza se n' è andato monsignor Giuseppe Tomini, originario della diocesi di Udine: 88 anni, per 13 segretario dell' arcivescovo Giuseppe Zaffonato, che aveva seguito a Vicenza, dove poi aveva ricoperto diversi incarichi. A questi sacerdoti vanno aggiunti poi i religiosi e le suore che - per l' età o la salute già fragile - il virus sta piegando dopo decenni di vocazione e di vita spesa al servizio di tutti.

RIPRODUZIONE RISERVATA.